



*Il Commissario Straordinario*

EX ART.4 DEL D.L. 18 APRILE 2019 N.32  
D.P.C.M. 16 APRILE 2021

Realizzazione asse ferroviario Palermo-Catania-Messina

prot: CS.PaCt.P\ 25040

Data: 18 settembre 2025

## ORDINANZA N. 38

### DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA

#### Lotto 1+2: Tratta Fiumetorto – Lercara Diramazione

Nuova Viabilità NV02 e  
Raddoppio ferroviario tra le progressive 2+050 (lato Cerda) e km 2+350  
(lato Lercara)

(CUP J11H03000180001)

#### Progetto Definitivo

##### Il Commissario

**VISTO** il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni, nella legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i. (il “DL 32/2019”) e, in particolare, l’art. 4 comma 1 che prevede l’individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;

**VISTO** il D.P.C.M. del 16 aprile 2021 – pubblicato nel sito web del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) in data 4 giugno 2021 e notificato con nota del Capo del Gabinetto del medesimo Ministero in pari data - con il quale è stato individuato nell’allegato 1 al medesimo decreto, ai sensi dell’art. 4, comma 1, del DL 32/2019, tra gli altri, l’intervento infrastrutturale “*Realizzazione Asse AV/AC Palermo-Catania-Messina*”, che comprende l’intervento “*Lotto 1+2: Tratta Fiumetorto-Lercara Diramazione*”, di cui la “*Nuova Viabilità NV02*” è parte;

e-mail: [commissario.palermocatania@gmail.com](mailto:commissario.palermocatania@gmail.com)

pec: [filippo.palazzo@timpec.it](mailto:filippo.palazzo@timpec.it)



**VISTO** l'art. 2 del sopra citato D.P.C.M., con il quale l'Ing. Filippo Palazzo, già Dirigente di RFI S.p.A., è stato nominato Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali di cui all'allegato 1 del medesimo decreto;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i. (il "DL 77/2021") – recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"* – che ha disciplinato nell'art. 44 semplificazioni procedurali in materia di opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto, applicabili agli interventi indicati nell'Allegato IV del medesimo DL, tra i quali figura l'intervento *"Realizzazione asse ferroviario Palermo-Catania-Messina"*;

**VISTO**, in particolare, l'art. 44, comma 7 del DL 77/2021 che prevede *"[...] Le varianti da apportare ai progetti approvati in base alla procedura di cui al presente articolo, sia in fase di redazione dei successivi livelli progettuali, sia in fase di realizzazione delle opere, sono approvate dalla stazione appaltante ovvero, laddove nominato, dal commissario straordinario nominato ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, in conformità a quanto stabilito dal medesimo articolo 4, comma 2"*;

**VISTO** l'art. 4, comma 2 del DL 32/2019 che dispone che ai Commissari *"...spetta l'assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione dei lavori."* e che *"l'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi (...) alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati. L'autorità competente può altresì chiedere chiarimenti o elementi integrativi di giudizio; in tal caso il termine di cui al precedente periodo è sospeso fino al ricevimento della documentazione richiesta e, a partire dall'acquisizione della medesima documentazione, per un periodo massimo di trenta giorni, decorso il quale i chiarimenti o gli elementi integrativi si intendono comunque acquisiti con esito positivo"*;

**VISTO**, l'art. 53-bis, comma 1-bis del DL 77/2021 ai sensi del quale *"Gli effetti della determinazione conclusiva della conferenza di servizi di cui all'articolo 48, comma 5, si producono anche per le opere oggetto di commissariamento a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, a seguito dell'approvazione del progetto"*



*da parte del Commissario straordinario, d'intesa con il presidente della regione interessata, ai sensi del medesimo articolo 4”;*

**VISTO** il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” che ha abrogato il previgente codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 50/2016);

**VISTO**, in particolare, l’art. 225, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023 ai sensi del quale “*A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui all’articolo 23 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono le procedure per le quali è stato formalizzato l’incarico di progettazione alla data in cui il codice acquista efficacia (...)*”;

**VISTA** la Legge Regionale 11 aprile n. 65 (L.R. 65/81), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 18 aprile 1981 n. 19, “*Norme integrative della legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71, riguardante norme integrative e modificative della legislazione vigente in materia urbanistica e di regime dei suoli*” e s.m.i.;

**VISTO**, in particolare, l’art. 7 della L.R. 65/81 e s.m.i. “*Procedura per l’esecuzione di opere di interesse statale o regionale non coincidenti con le previsioni degli strumenti urbanistici*”, ai sensi del quale “*Qualora per rilevante interesse pubblico sia necessario eseguire opere di interesse statale o regionale da parte degli enti istituzionalmente competenti in difformità dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici, i progetti di massima o esecutivi, ove compatibili con l’assetto territoriale, possono essere autorizzati dall’Assessore regionale per il territorio e l’ambiente, sentiti i comuni interessati. Nel caso di avviso contrario da parte di uno o più comuni interessati, l’Assessore regionale per il territorio e l’ambiente adotta le proprie determinazioni sentito il Consiglio regionale dell’urbanistica (...)*”;

**VISTA** l’Ordinanza n. 1 del 6 agosto 2021, con la quale il Commissario ha adottato le disposizioni organizzative aventi a riferimento, tra gli altri, gli interventi infrastrutturali relativi al “*Realizzazione asse ferroviario Palermo-Catania-Messina*”, da attuarsi secondo l’iter procedurale di cui alle Linee guida istituite con la CO n. 600/AD di RFI del 14 ottobre 2021;

**VISTA** l’Ordinanza n. 3 dell’11 agosto 2021, con la quale il Commissario ha approvato il Programma generale delle attività da attuare per l’intervento “*Realizzazione asse ferroviario Palermo-Catania-Messina*”;



**VISTA** la Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi ex art. 44, comma 4 del DL 77/2021 convocata da RFI con la quale è stato approvato, con prescrizioni, il progetto definitivo (PD) del “Lotto 1+2: Tratta Fiumetorto-Lercara Diramazione” con l’esclusione, tra l’altro, della “viabilità NV02 e raddoppio ferroviario tra le progressive di progetto km 2+050 (lato Cerda) e km 2+350 (lato Lercara), per ottemperare alla condizione espressa nel parere della Soprintendenza Speciale per il PNRRR del 29/07/2022, rilasciato in ambito VIA, e nella delibera di Consiglio del Comune di Termini Imerese n. 30/2022; nella tratta in argomento la continuità dell’opera ferroviaria è garantita dal semplice binario esistente”;

**VISTA** la Determinazione Motivata n. 6/2022 del Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (CSLLPP), assunta nell’Adunanza del 19-20 dicembre 2022, “di natura integrativa e sostitutiva rispetto alla determinazione conclusiva della conferenza di servizi”, con la quale è stato approvato, con prescrizioni, il progetto definitivo del “Lotto 1+2: Tratta Fiumetorto-Lercara Diramazione”, ai sensi dell’art. 44, comma 6 del DL 77/2021 e con gli effetti di cui all’art. 44, commi 4 e 6-bis del medesimo DL. La determinazione motivata del Comitato Speciale riporta, in particolare, quanto segue:

- *il progetto definitivo in questione viene approvato nei contenuti della versione presentata al Comitato speciale e con le precisazioni intervenute nel corso della seduta del Comitato stesso del 19/12/2022, integrata con la partecipazione, con diritto di voto, dei rappresentanti delle Amministrazioni che avevano partecipato alla Conferenza di servizi. Il progetto predetto prosegue, sulla base di quanto sopra esposto, nel successivo iter previsto dall’art.44 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n.108;*
- *per quanto attiene la qualificazione della posizione assunta in Conferenza di servizi dall’Amministrazione preposta alla tutela dei beni culturali e del paesaggio, il Comitato speciale prende atto della dichiarazione riportata, e verbalizzata, dalla Soprintendente ai beni culturali e ambientali di Palermo in merito alla viabilità indicata in progetto con la sigla NV02, con la quale nel confermare quanto già espresso con nota n. 12017 del 15/12/2022, ha espresso parere favorevole sull’intera opera con l’unica prescrizione dello stralcio della viabilità NV02 predetta, in relazione alla quale è stata dichiarata e ribadita la disponibilità "a valutare proattivamente soluzioni che non inficino la realizzazione della tratta ferroviaria, né il tracciato storico della Targa Florio e il complesso denominato Floriopoli";*
- *il Comitato speciale dà atto dell’impegno assunto dal Commissario straordinario con nota n. CS.PaCt.P\22057 del 15/12/2022 — confermato e verbalizzato durante la seduta del Comitato Speciale del 19/12/2022 - a risolvere, nel più breve tempo possibile, le criticità connesse alle viabilità NV02 e NV20.*



*In merito alla viabilità NV02 il Commissario ha affermato che la soluzione che sarà perseguita garantirà comunque una soluzione a doppio binario, possibilmente senza passaggio a livello e di aver incaricato RFI e il Soggetto tecnico Italferr di "dare inizio senza indugio alla progettazione e al nuovo iter autorizzatorio della viabilità in sostituzione di quella esclusa" (...);*

**VISTA** l'Ordinanza n. 27 del 22 dicembre 2022, con la quale il Commissario straordinario ha preso atto della determinazione motivata del Comitato Speciale del CSLP e delle prescrizioni alla cui ottemperanza è subordinata l'approvazione del PD "Lotto 1+2: Tratta Fiumetorto-Lercara Diramazione";

**VISTA** la nuova soluzione progettuale della viabilità NV02 sviluppata da Italferr S.p.A. per preservare il circuito tutelato *ex lege* della Targa Florio, in ottemperanza a quanto prescritto dalla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e in dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, conclusosi positivamente con Decreto n. 231 del 14/9/2022, oltre che dal Comune di Termini Imerese;

**VISTA** la Relazione istruttoria di RFI prot. RFI-VDO.DIN.DISC\PEC\P\2024\56 del 22/1/2024, trasmessa dal Direttore Investimenti Area Sicilia e Calabria di RFI, con la quale è stato proposto al Commissario straordinario l'avvio dell'iter approvativo del progetto definitivo della "Nuova Viabilità NV02", ai sensi del combinato disposto dell'art. 44, comma 7, del decreto-legge n. 77/2021 e dell'art. 4, comma 2, del DL 32/2019;

**VISTA** la nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.SO\A0011\P\2024\35 del 12/1/2024, con cui RFI S.p.A. ha avviato, presso la Regione Siciliana - Assessorato del Territorio e dell'Ambiente (ARTA), Dipartimento Urbanistica – la procedura ai fini del rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. 65/81 e sm.i., per la realizzazione delle opere in variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti;

**VISTA** l'Ordinanza n. 31 del 3 febbraio 2024, con la quale il Commissario ha avviato la procedura per l'approvazione del progetto definitivo della "Nuova Viabilità NV02", ai sensi del combinato disposto dell'art. 44, comma 7, del DL 77/2021 e dell'art. 4, comma 2 del DL 32/2019;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 218 del 30/7/2025 con la quale la Giunta regionale della Regione Siciliana ha deliberato "[...] di prendere atto dell'iter per l'approvazione del Progetto definitivo di Variante della Viabilità NV02 (...), ai fini del raggiungimento



*dell'Intesa Stato-Regione Siciliana, in ordine alla localizzazione dell'opera ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e successive modifiche e integrazioni [...]*;

**VISTA** la nota prot. RFI.DIN.DISC\A0011\P\2025\0000108 del 15/09/2025, con la quale il Responsabile della Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria di RFI S.p.A., in armonia alle Linee Guida di RFI “L’iter procedurale dei Progetti in gestione commissariale” di cui alla C.O. n. 600/AD del 14 ottobre 2021, ha trasmesso la relazione istruttoria di RFI per proporre al Commissario straordinario l’approvazione del progetto definitivo in epigrafe;

### **PRENDE ATTO**

delle risultanze dell’istruttoria trasmessa dal Responsabile della Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria di RFI S.p.A., comprensiva dei seguenti allegati:

- *Allegato 1* - Quadro sinottico in forma tabellare con l’esame delle prescrizioni pervenute nell’ambito dell’iter autorizzativo;
- *Allegato 2* - Istruttoria pubblicizzazione Espropri, procedimento di partecipazione delle ditte interessate ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 e s.m.i. (cod. elaborato RS90 00 E 40 IS AQ.00.0 0 001 A);

ed in particolare, che:

#### **1.**

*sotto il profilo della tutela ambientale*

- con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.SO\A0011\P\2023\230 del 21/11/2023, RFI ha presentato istanza *ex art.* 28 del d.lgs. 152/2006 di avvio della procedura di Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel Decreto VIA n. 231 del 14/9/2022 afferenti alla viabilità NV02 (condizione ambientale n.16 del parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 31 del 27/7/2022 e condizione ambientale n. 1, lettera “a” del parere della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 1997-P del 29/7/2022);
- con nota prot. 213467 del 28/12/2023, il MASE ha dichiarato la procedibilità dell’istanza e richiesto l’espressione dei pareri di competenza all’Osservatorio Ambientale “*Nuovo Collegamento ferroviario Palermo-Catania. Lotti 1 e 2, 4b e 5*”, alle competenti strutture del MiC – Soprintendenza Speciale per il PNRR (SSPNRR) – e



della Regione Siciliana – Assessorato del Territorio e dell’Ambiente, Soprintendenza Beni Ambientali e Culturali di Palermo (S. BB. AA. CC – PA);

- con nota prot. 1560 del 12/1/2024, la SSPNRR ha comunicato “[...] secondo quanto esplicitato nel parere di questa Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 1997-P del 29/07/2022, l’ente responsabile della verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 1, lettera “a” per la quale la società proponente richiede la verifica di ottemperanza ai sensi dell’art. 28 del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii, è la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo a cui si rimanda per le valutazioni che la stessa vorrà fornire al competente Osservatorio Ambientale “Nuovo Collegamento ferroviario Palermo-Catania. Lotti 1 e 2, 4b e 5”;
- con nota prot. 3389 del 21/2/2024, la S. BB. AA. CC – PA ha comunicato che “[...] considera verificata positivamente l’ottemperanza alle prescrizioni in argomento”;
- con parere n. 1 del 12/3/2024, l’Osservatorio Ambientale “[...] RITIENE ottemperata la condizione ambientale n. 16 del parere della Commissione PNRR-PNIEC del 27/07/2022 [...] ottemperata la condizione ambientale n. 1 lett. a) del parere MIC Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 1997-P del 29.07.2022 [...]”;
- con nota prot. 60062 del 28/3/2024, il MASE, nel prendere atto dei sopramenzionati pareri, ha determinato “relativamente al progetto “Nuovo Collegamento Palermo - Catania, Lotto 1+2. tratta Fiumetorto-Lercara Diramazione” di cui al D.M. n. 231 del 14/09/2022, che la condizione ambientale:
  - **n.16 del parere CT PNRR-PNIEC n. 31 del 27/07/2022 è ottemperata;**
  - **n.1a del parere della SS PNRR prot. 1997 del 29/07/2022 è ottemperata”;**

## 2.

*sotto il profilo della tutela archeologica*

- con nota prot. RFI-VDO.DIN-DISC.SO1A0011\P\2024\36 del 12/1/2024, RFI ha richiesto, alla S.BB.AA.CC-PA, l’aggiornamento del parere archeologico di competenza prot. 4461 del 3/3/2022, già reso nell’ambito della Conferenza di Servizi (CdS) del Progetto Definitivo dell’intero lotto funzionale “Realizzazione Asse AV/AC Palermo-Catania-Messina. Lotto 1+2: Tratta Fiumetorto-Lercara Diramazione”;
- con nota prot. 4500 del 6/3/2024, acquisito nell’ambito dell’iter commissariale approvativo della variante in esame (di cui al par. 3), la S.BB.AA.CC-PA ha autorizzato l’esecuzione delle opere, a condizione che “[...] gli scavi e i movimenti di terra siano realizzati alla presenza costante e continua di un archeologo, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, che opererà a carico del Committente e in stretto collegamento funzionale con l’U.O. Beni



*Archeologici di questa Soprintendenza BB.CC.AA.; nome e curriculum del professionista sarà trasmesso all'Unita Operativa beni Archeologici prima dell'inizio dei lavori. Resta inteso che la Scrivente, in esito alle risultanze dalla sorveglianza dei lavori in si riserva di effettuare approfondimenti che potranno essere necessari secondo i risultati che si evidenzieranno in itinere [...]*";

### 3.

In attuazione dell'Ordinanza n. 31 del Commissario richiamata nei "Visti", con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.SO\A0011\P\2024\104 dell'8/2/2024, RFI ha inviato il progetto definitivo della "Nuova Viabilità NV02" a tutte le Amministrazioni interessate e ai gestori dei servizi interferenti con la realizzanda viabilità.

Nell'ambito del suddetto procedimento, si sono espressi le seguenti Amministrazioni e soggetti gestori di opere interferite con provvedimenti ed atti acquisiti dalle competenti strutture di RFI S.p.A.:

*Amministrazioni Statali, Regione, Enti Locali e Consorzi*

- il **Ministero della Difesa - MO.TRA. Ufficio Protocollo** - con nota prot. M\_D A0AD369 REG2024 0015419 del 14/2/2024 ha comunicato "1. In esito a quanto comunicato da codesta Spettabile Società con il foglio in riferimento, si comunica che, sulla base della normativa vigente e della delega ricevuta dal Vertice dell'Amministrazione della Difesa (A.D.), lo scrivente è delegato ad esprimere il parere per conto dell'A.D. solo in caso di Conferenze di Servizi indette dal le Strutture centrali e periferiche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalla Società Rete Ferroviaria Italiana per i programmi di soppressione dei passaggi a livello  
2. Per quanto precede, essendo stato nominato con il DPCM del 16 aprile 2021 un apposito Commissario Straordinario si comunica che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 334 del D.Lgs. n. 66/2010, il parere in merito al progetto verrà emesso dal Comando Militare Esercito Sicilia, competente per territorio, al termine dell'istruttoria condotta dagli Organi tecnici delle Forze Armate e tenendo informato lo scrivente";
- il **Ministero della Difesa, Comando Militare Esercito "Sicilia"**, con nota prot. M\_D AAD8F10 REG2024 0010854 del 23/3/2024, ha comunicato "1. In esito a quanto chiesto con la lettera in riferimento, esaminata la documentazione pervenuta a corredo, acquisito il parere



tecnico da parte degli Organi competenti, esprimo parere di “NULLA CONTRO” alla realizzazione dell’opera indicata in oggetto, ai sensi del:

- R.D. n. 1775, del 11 dicembre 1933;
- D.Lgs. n. 66, artt. 333 – 334 del 15 marzo 2010;
- D.P.R. n. 90, artt. 439 – 440 – 441 e 442 del 15 marzo 2010.

2. Considerato, tuttavia, che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, evidenzio la possibilità del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all’art. 15 del D.Lgs. 81/08.

3. Rappresento, altresì, che detto rischio è eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l’esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell’interessato, apposita istanza all’Ufficio B.C.M. del 10° Reparto Infrastrutture in Napoli, correlata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all’elenco delle ditte specializzate BCM iscritta all’Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D. Intermin. 82/2015 al seguente link: (...);

- la **Regione Siciliana - Giunta Regionale - Assessorato Infrastrutture Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti**, con Delibera di Giunta Regionale n. 218 del 30/7/2025, ha espresso l’Intesa Stato-Regione in ordine alla localizzazione dell’opera ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e s.m.i.;
- la **Regione Siciliana, Assessorato dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana Soprintendenza per Beni Culturali e Ambientali di Palermo**, con nota prot. 4500 del 6/3/2024, ha comunicato “[...] ai sensi dell’art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio per quanto di competenza si autorizzano le opere previste” con condizioni.;
- la **Regione Siciliana, Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente - Dipartimento dell’Urbanistica Servizio 2: Affari urbanistici Sicilia occidentale** - con nota prot. 2952 del 23/2/2024, ha comunicato “[...] Dalla visione degli elaborati ora trasmessi, di cui all’elenco telematico, non si rinvencono elaborati di tipo urbanistico [...] si ribadisce che la documentazione minima affinché questo Dipartimento possa iniziare ed esprimersi sulla richiesta di autorizzazione è la seguente da consegnare in duplice copia cartacea e digitale:
  - (...)
  - copia conforme del parere da rendere ai sensi dell’art. 15 l. r. n. 16/2016 (ex art. 13 della L. n.64/74) dall’Ufficio del Genio Civile di Palermo ai fini della verifica della compatibilità delle



*previsioni progettuali, in variante urbanistica, con le condizioni geomorfologiche dell'area d'intervento;*

- (...)
- *Documentazione inerente l'avvio delle procedure di esproprio ove necessarie*

*I comuni interessati dall'intervento dovranno far pervenire, anche tramite RFI entro 45 gg dalla trasmissione del progetto da parte dell'Ente attuatore apposita delibera consiliare di parere sul progetto proposto. [...]*”.

Con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.SO\PEC\P\2024\218 del 15/3/2024, RFI ha riscontrato al Dipartimento Urbanistica trasmettendo le integrazioni documentali richieste. La trasmissione è stata poi perfezionata con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.PSC\PEC\P\2024\599 del 27/11/2024, con cui RFI ha trasmesso la documentazione richiesta in formato cartaceo e in duplice copia.

Nell'ambito della procedura 7 della L.R. 65/81 e s.m.i., sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- **la Regione Siciliana, Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento Regionale Tecnico, Ufficio Regionale del Genio Civile, Servizio di Palermo** - con nota prot. 12205 del 29/1/25, ha trasmesso le proprie valutazioni sul progetto in argomento e espresso parere favorevole con condizioni “[...] *VISTA la relazione di consulenza redatta dall'Esperto geologo PNRR di questo Ufficio A seguito delle risultanze complessive degli studi sopra riportati*

**ESPRIME PARERE**

*Che gli elaborati prodotti relativamente al progetto in oggetto appaiono rispondenti ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni alle condizioni geomorfologiche e geologiche generali del territorio, nonché, alle osservazioni e prescrizioni contenute nella relazione geologica ed alle prescrizioni riportate in calce”;*

- **il Consiglio Comunale del Comune di Termini Imerese**, con Delibera n. 14 dell'8/4/2024, contrariamente alla proposta del proprio Responsabile del Procedimento di rilasciare parere favorevole sull'intervento ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 65/81 in quanto “compatibile con l'assetto territoriale”, ha deliberato di rendere parere contrario sul progetto, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 65/81, suggerendo un'altra soluzione progettuale per i collegamenti viari. Con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.PSC\A0011\ P\2024\146 del 31/5/2024, RFI ha riscontrato la suddetta delibera del Comune di Termini Imerese, evidenziando



l'infattibilità tecnica della soluzione proposta, accludendo l'analisi del progettista Italferr S.p.A.

Con nota prot. 29259 del 12/6/2024, il Comune di Termini Imerese - Settore Lavori Pubblici - Pianificazione territoriale ed edilizia - Manutenzioni - ha richiesto un incontro con i rappresentanti di RFI e del Soggetto tecnico. L'incontro si è svolto, in via telematica, in data 19/6/2024.

Con successiva Delibera n. 61 del 10/9/2024, il Consiglio Comunale del Comune di Termini Imerese ha reso nuovamente parere contrario sul progetto nonostante l'ulteriore proposta di provvedimento favorevole predisposta dal Responsabile del Procedimento. Nella sopra richiamata Delibera n. 61 del 10/9/2024 non vengono evidenziate le ragioni per le quali il Consiglio Comunale ha ritenuto di doversi discostare dalla favorevole e articolata proposta del Responsabile del Procedimento.

Pertanto, con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.PSC\PEC\P\2024\474 del 30/10/2024, RFI ha richiesto al Dipartimento Urbanistica di attivare i poteri sostitutivi e rendere l'autorizzazione di cui all'art. 7 della LR. 65/1981 superando il dissenso, peraltro non motivato, espresso dal Comune di Termini Imerese.

**La Regione Siciliana, Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente (ARTA) - Dipartimento dell'Urbanistica Servizio 2: Affari urbanistici Sicilia Occidentale** - con nota prot. 8383 del 28/5/2025, a chiusura del procedimento, ha trasmesso il positivo Decreto del Dirigente Generale n. 84 del 15/5/2025. In particolare, l'ARTA *"VISTO il parere reso dal Comitato Tecnico Scientifico reso con voto n. 134 nella seduta del 09.04.2025, trasmesso al Servizio 2/DRU con nota protocollo n. 7487 del 13.05.2025 che di seguito parzialmente si trascrive:*

*...Omissis... Considerato che nel corso della discussione è emerso l'orientamento di condividere la proposta di parere favorevole dell'Ufficio n. 6/S2 del 2/4/2025, che forma parte integrante del presente voto. Per quanto sopra il Comitato è del PARERE in conformità alla proposta favorevole dell'Ufficio, ai sensi dell'art. 7 della L.r. 65/81, n. 6/S2 del 2/4/2025, che fa parte integrante del presente Voto, che il "Progetto Definitivo nuova viabilità "NV02" del Lotto I+2 - "Tratta Fiumetorto - Lercara Diramazione" (CUP JIIHO3000I8000I)" proposto da RFI possa essere autorizzato ai sensi dell'art. 7 della L.R. 65/81 e ss.mm. ii." ha decretato "[...] Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L.R. 65/81 così come modificato dall'art. 6 della L.R. n. 15/91, in conformità a quanto espresso nel voto n. 134 del 09.04.2025 reso dal Comitato Tecnico Scientifico con riferimento alla proposta di Parere n. 6/S2 del 02.04.2025 è autorizzata, la realizzazione delle opere previste nel Progetto Definitivo*



denominato "Nuova Viabilità NV02" inserito nel più ampio progetto della "Realizzazione asse ferroviario Palermo — Catania - Messina, Lotto 1+2: Tratta Fiumetorto — Lercara Diramazione" (CUP J11H03000180001) in variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Termini Imerese [...];

- **la Regione Siciliana, Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia (AdB)**, con nota prot. 14997 dell'11/6/2024, ha richiesto integrazioni documentali tecniche e amministrative, riscontrate da RFI con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.PSC\PEC\P\2024\257 del 01/08/2024. Con nota prot. 24237 del 27/9/2024, l'AdB ha rilasciato  
*-Nulla osta idraulico ai sensi degli articoli 93 e seguenti del R.D. n. 523 del 25/07/1904 e delle vigenti Norme di Attuazione del PAI della Regione Siciliana approvate con decreto del Presidente della Regione n. 9 del 06/05/2021, sul progetto relativo alla realizzazione dei lavori in premessa descritti.*  
*- Autorizzazione all'accesso nell'alveo dei corsi d'acqua oggetto di interferenza ed alla realizzazione degli interventi soggetti al presente provvedimento" con prescrizioni;*

#### *Enti Gestori di Sottoservizi*

- la **società ANAS S.p.A., Struttura Territoriale Sicilia**, con nota prot. CDG.REGISTRO UFFICIALE.2024.0283260 del 4/4/2024, ha richiesto integrazioni documentali tecniche, con particolare riferimento allo studio degli attuali accessi carrabili presenti sulla SS 113. Al fine di predisporre tutte le integrazioni documentali necessarie, con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.PSC\A0011\P\2024\224 del 16/7/2024, RFI ha trasmesso ad ANAS una richiesta di chiarimenti sulle modalità operative con cui valutare le distanze tra tali accessi e la nuova rotatoria, come richiesto dal Soggetto tecnico ITF con nota prot. DO.IS.PMIACS.0168587.24.U del 10/7/2024.

Con nota prot. CDG.ST PA.REGISTRO UFFICIALE.U.0639259 del 22/7/2024, la società ANAS S.p.A. ha fornito i chiarimenti richiesti.

Con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.PSC\A0011\P\2024\624 del 2/12/2024, RFI ha trasmesso le integrazioni documentali e ha contestualmente comunicato "[...] Per quanto riguarda la richiesta di studiare "...gli attuali accessi carrabili presenti sulla Strada Statale 113 nei 100,00 m prima e dopo le rotatorie" e con specifico riferimento alla rotatoria Est "lato Cerda", come indicato nel suddetto riscontro tecnico, l'ipotesi progettuale di chiudere l'accesso sulla SS113 con ripristino dell'accessibilità al fondo mediante la realizzazione di un tracciato stradale di



*circa 100 m di collegamento della viabilità podereale con l'accesso esistente posto più a nord rispetto a quello da chiudere verrà autorizzata, a valle dei necessari approfondimenti, con un separato iter autorizzativo che RFI si impegna sin d'ora ad avviare tempestivamente. Ciò posto, facendo seguito a quanto condiviso negli incontri tenutisi sul tema, al fine di pervenire all'approvazione del progetto in argomento, nelle more dell'espletamento del suddetto iter, si richiede a codesta Spett.le Società di autorizzare, in via transitoria e in deroga, l'utilizzo dell'accesso esistente;*

*Relativamente all'osservazione "il tratto della S.S. 113 interposto tra la rotatoria Ovest e la nuova linea ferroviaria, che resterà aperto al traffico per dare accesso ai fondi adiacenti, come strada senza uscita, perdendo le caratteristiche di strada statale, pertanto non di interesse di ANAS, dovrà essere preso in gestione dal Comune territorialmente competente", si fa presente che la procedura di declassificazione è disciplinata dal d.lgs. 285/1992 (c.d. Codice della Strada) e dal relativo regolamento attuativo e non vede coinvolta la scrivente Società. [...]".*

Con nota prot. CDG.ST PA.REGISTRO UFFICIALE.U.0139579 del 17/2/2025, l'ANAS ha comunicato "[...] si rilascia il NULLA OSTA, all'approvazione del Progetto Definitivo di variante, con la prescrizione che relativamente agli "... attuali accessi carrabili presenti sulla Strada Statale 113 nei 100,00 m prima e dopo le rotatorie", con specifico riferimento alla rotatoria Est "lato Cerda", per la quale l'ipotesi progettuale di chiusura dell'esistente accesso sulla SS113, che prevede il ripristino dell'accessibilità ai fondi interclusi mediante la realizzazione di un nuovo tracciato interpoderale (di circa 100 metri di collegamento tra la viabilità podereale e un altro accesso esistente, posto poco più a nord rispetto a quello da chiudere) sarà oggetto, a valle dei necessari approfondimenti, di una separata autorizzazione per la quale RFI si impegna sin d'ora ad avviare l'iter";

- la **società Enel Sole S.r.l.**, con nota prot. 6173 del 22/2/2024, ha comunicato "In riferimento alla Vostra richiesta richiamata in oggetto, sulla base delle informazioni messe a disposizione, si comunica che non si rilevano interferenze con gli impianti di nostra competenza";
- la **società SNAM Rete Gas S.p.A.**, con nota prot. DISIC/238/ARC del 27/3/2024, ha comunicato "Vi significhiamo che dall'esame degli elaborati progettuali definitivi da Voi inviati è emerso che le opere in progetto interferiscono con i metanodotti emarginati come, peraltro, comunicato dalla scrivente Società con la propria nota prot. n. DI.SIC/608/URZ del 07 giugno 2023 scorso e successiva nostra nota prot. n. DI.SIC/1200/URZ del 07 dicembre 2023. Pertanto, confermiamo, per quanto di nostra competenza, parere di massima favorevole alla realizzazione dell'opera in oggetto, precisandovi che per risolvere le interferenze rilevate dall'esame del Vostro progetto definitivo, si rende necessario procedere, a cura della scrivente Società ma con oneri a Vostro totale carico, alla realizzazione di varianti con opere di protezione ai gasdotti emarginati, come rappresentato dalla



*progettazione che si allega alla presente [...] (rif. al progetto di risoluzione interferenze già ricompreso nel PD “Nuova Viabilità NV02”);*

- la **società Azienda Municipalizzata Acquadotti Palermo (AMAP) S.p.A.**, con nota prot. 001-5553-GEN/2024 del 28/3/2024, ha comunicato che *“lungo il tracciato in progetto non sono presenti infrastrutture gestite dalla scrivente”;*
- la **società TIM S.p.A.**, con nota prot. 23166 del 1°/3/2024, ha comunicato *“[...] di avere avviato i progetti di risoluzione dell’interferenza con il Consorzio Kassar, Vs incaricato alla progettazione delle opere [...] (rif. al progetto di risoluzione interferenze già ricompreso nel PD “Nuova Viabilità NV02”);*
- la **società Open Fiber S.p.A.**, con nota prot. PG-0069216 del 13/3/2024, ha comunicato *“Con riferimento alla vostra richiesta dell’08/02/2024, riportata in allegato, in merito alla progettazione di cui in oggetto si comunica che, come convenuto al tavolo tecnico il 6/03/2024, non sono stati rilevati sottoservizi della scrivente interferenti con il suddetto progetto [...]”;*

#### 4.1

Per quanto riguarda gli enti interferiti, nella relazione istruttoria di RFI si dà atto che non sono emerse interferenze ulteriori rispetto a quelle già censite rispetto al progetto dell’opera principale, per le quali, d’intesa con i rispettivi enti gestori, sono in corso le attività tese alla relativa risoluzione e che il **PD** della **“Nuova Viabilità NV02”** **comprende già i progetti di risoluzione delle interferenze** esistenti con le infrastrutture di **SNAM Rete Gas S.p.A. e TIM S.p.A.**, entrambe espressesi nell’ambito dell’iter autorizzativo.

#### 4.2

I seguenti Enti, competenti ad esprimersi, ancorché regolarmente interessati, non si sono pronunciati nell’ambito del procedimento di cui all’art. 4, comma 2 del DL 32/2019 avviato con la sopra richiamata Ordinanza n. 31 del 3 febbraio 2024:

- Città Metropolitana di Palermo - Sindaco Metropolitano;
- Terna S.p.A.;
- E-distribuzione S.p.A.;



- ENEL S.p.A.;
- Eni S.p.A.;
- Edison S.p.A.;
- Consorzio di Bonifica 2 Palermo;
- Vodafone Italia S.p.A.;
- Ultranet S.r.l.;
- Iliad Italia S.p.A.

I pareri/atti di assenso, comunque denominati, degli Enti sopra indicati che non si sono espressi nei termini, si intendono acquisiti con esito positivo, secondo quanto riportato all'art. 2 dell'Ordinanza n. 31 del Commissario straordinario.

I pareri formulati da ciascun soggetto sono riepilogati nel *“Quadro sinottico in forma tabellare con l'esame/controdeduzioni di tutte le prescrizioni pervenute nell'ambito dell'iter autorizzativo”* – Allegato 1 alla Relazione istruttoria trasmessa dal Responsabile della Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria di RFI S.p.A., nel quale sono riportate sia le osservazioni sia le relative controdeduzioni, in termini di accoglimento o di rigetto.

#### **4.3**

Nell'ambito dell'iter avviato con Ordinanza n. 31 del 3 febbraio 2024 non risultano pervenuti pareri contrari, ad eccezione del parere reso dal Comune di Termini Imerese nell'ambito del procedimento regionale ex art. 7 della L.R. 65/1981, superato dal Decreto del Dirigente Generale dell'ARTA – Dipartimento Urbanistica n. 84 del 15/5/2025.

#### **5.**

- il PD in epigrafe è corredato dal piano degli espropri;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 2, e dell'art. 16, commi 4 e 5, del DPR 327/2001 e s.m.i., RFI S.p.A. ha comunicato ai soggetti pubblici o privati interessati, l'avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere nonché alla dichiarazione di pubblica utilità delle stesse ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del medesimo DPR con avviso pubblicato in data 21 febbraio



2024 su un quotidiano a tiratura nazionale “*Il Corriere della Sera*” e su uno a diffusione locale “*Il Quotidiano di Sicilia*”, per consentire nei successivi 30 giorni, ai soggetti interessati la visione degli elaborati di progetto e l’eventuale formulazione di osservazioni sullo stesso. Del suddetto avviso è stata inoltre richiesta la pubblicazione sull’Albo Pretorio del Comune interessato dalle opere e sul sito web della Regione Sicilia. Il medesimo avviso è stato contestualmente pubblicato nella sezione dedicata sul sito Web della Società Italferr S.p.A. al fine di dare massima diffusione dell’avvio del procedimento.

Nell’ambito di tale procedura non sono pervenute osservazioni da parte dei proprietari o di altri interessati, come riportato nella relazione sulla pubblicizzazione della Società Italferr S.p.A., cod. RS90 00 E 40 IS AQ.00.0 0 001 A del 5/4/2024.

Tanto premesso, il Commissario, su proposta del Responsabile della Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria di RFI S.p.A.,

#### **DISPONE**

1. ai sensi dell’art. 4, comma 2 del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni, nella Legge n. 55/2019 e s.m.i., e per gli effetti dell’art. 53-*bis*, comma 1-*bis* del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i., è approvato il progetto definitivo “*Nuova Viabilità NV02*” e conseguentemente la realizzazione del raddoppio tra le progressive 2+050 (lato Cerda) e km 2+350 (lato Lercara) del progetto ferroviario “lotto 1+2: tratta Fiumetorto – Lercara diramazione”;
2. l’approvazione di cui al punto 1: *(i)* determina il perfezionamento, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, dell’intesa Stato - Regione sulla localizzazione dell’opera, come richiamata nella DGR della Regione Siciliana n. 218 del 30/7/2025; *(ii)* ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti e comporta l’assoggettamento delle aree interessate dal progetto a vincolo preordinato all’esproprio, ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. n. 327/2001; *(iii)* determina la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dal progetto definitivo, ai sensi dell’art. 12 del D.P.R. n. 327/2001; *(iv)* tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell’opera, della compatibilità ambientale, della conformità urbanistica e paesaggistica dell’intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative e sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l’avvio o la prosecuzione dei lavori;



3. le prescrizioni ritenute accoglibili, cui è subordinata l'approvazione del progetto definitivo delle opere di cui al precedente punto 1, sono quelle riportate nell'Allegato 1 "Prescrizioni e raccomandazioni", che forma parte integrante della presente Ordinanza;
4. RFI S.p.A. provvederà ad assicurare, per conto del Commissario, la conservazione dei documenti componenti il progetto definitivo di cui al precedente punto 1;
5. la presente Ordinanza non verrà trasmessa alla Corte dei conti, in accordo a quanto espresso dalla stessa Corte con nota n. 19102 del 19 maggio 2015 circa l'insussistenza dei presupposti normativi per il controllo di legittimità sulle Ordinanze del Commissario;
6. RFI S.p.A. è incaricata di trasmettere la presente Ordinanza alle Amministrazioni e agli Enti interessati dal procedimento per l'approvazione del progetto avviato con Ordinanza n. 31 del 3 febbraio 2024.

\*\*\*

La presente Ordinanza è pubblicata nelle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Osserva Canter?" e di FS Italiane dedicate all'opera commissariata.

*Il Commissario straordinario*

Ing. Filippo Palazzo



Filippo Angelo  
Antonio Palazzo  
18.09.2025  
18:15:50  
GMT+02:00

**Allegati:**

- *Allegato 1* - Quadro sinottico in forma tabellare con l'esame delle prescrizioni pervenute nell'ambito dell'iter autorizzativo;
- *Allegato 2* - Istruttoria pubblicizzazione Espropri, procedimento di partecipazione delle ditte interessate ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 e s.m.i. (cod. elaborato RS90 00 E 40 IS AQ.00.0 0 001 A);

Allegato n 1 alla Ordinanza n. 38 del 18 sett 2025

**DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO  
NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA**

**LOTTO 1+2: TRATTA FIUMETORTO – LERCARA DIRAMAZIONE  
NUOVA VIABILITÀ NV02  
(CUP J11H03000180001)**

**PROGETTO DEFINITIVO**

**PROCEDURA PER L'APPROVAZIONE DELLE VARIANTI AI SENSI DEL  
COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 44, COMMA 7, DEL DL 77/2021,  
CONVERTITO DALLA L. 108/2021 E S.M.I. E DELL'ART. 4, COMMI 2 E 2-  
BIS, DEL DL 32/2019, CONVERTITO DALLA L. 55/2019 E S.M.I.  
DPCM 16 aprile 2021**

Il soggetto aggiudicatore ovvero il soggetto realizzatore dell'opera dovrà:

### **PRESCRIZIONI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA**

1. Nella successiva fase di progettazione esecutiva sia tenuto conto delle prescrizioni del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica *“ In corrispondenza dell'eliminazione del passaggio a livello all'incrocio delle statali 113 e 120, con la realizzazione di un viadotto che attraversa la valle del Torto arrivando a ridosso dell'area storica di Floriopoli, per l'interferenza del viadotto con la zona Targa Florio, sede di una storica competizione automobilistica, il viadotto dovrà essere realizzato solo nel tratto finale della SS113, l'innesto con la SS120 dovrà essere a raso lineare senza rotatoria, tutte le opere in quel tratto non dovranno precludere la visibilità del circuito” e “ la viabilità denominata NV02, che prevede la costruzione di due rotonde e un viadotto nell'area di Floriopoli non dovrà essere realizzata o dovrà essere modificata in accordo con la Soprintendenza di Palermo per evitare ogni interferenza con le opere legate alla “Targa Florio”, oggetto di vincolo ai sensi della Legge Regionale n. 9/2022, art. 23”*  
(Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nota prot. 60062 del 28.3.2024)
2. Nella successiva fase di progettazione esecutiva sia tenuto conto delle prescrizioni di SNAM Rete Gas S.p.A *“ [...] dall'esame degli elaborati progettuali definitivi da Voi inviati è emerso che le opere in progetto interferiscono con i metanodotti emarginati come, peraltro, comunicato dalla scrivente Società con la propria nota prot. n. DI.SIC/608/URZ del 07 giugno 2023 scorso e successiva nostra nota prot. n. DI.SIC/1200/URZ del 07 dicembre 2023. Pertanto, confermiamo, per quanto di nostra competenza, parere di massima favorevole alla realizzazione dell'opera in oggetto, precisandovi che per risolvere le interferenze rilevate dall'esame del Vostro progetto definitivo, si rende necessario procedere, a cura della scrivente Società ma con oneri a Vostro totale carico, alla realizzazione di varianti con opere di protezione ai gasdotti emarginati, come rappresentato dalla progettazione che si allega alla presente. Negli elaborati progettuali di risoluzione interferenze sono state evidenziate, tra l'altro, le aree da occupare temporaneamente per l'esecuzione dei lavori e quelle da asservire/espropriare, in favore della scrivente Società, per garantire il futuro esercizio dei metanodotti oggetto di intervento, affinché possa essere apposto sulle stesse il Vincolo Preordinato all'Esproprio/Asservimento e, successivamente, possano essere ottenuti, in favore della scrivente Società, gli idonei titoli di asservimento/esproprio opponibili ai terzi.*  
*Vi segnaliamo, sin da ora, la necessità che il soggetto aggiudicatore si impegni a mettere a disposizione, in via anticipata, gli oneri necessari per la risoluzione dell'interferenza in oggetto e a garantire, altresì, la disponibilità, in via temporanea, delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori di adeguamento del metanodotto interferito. Occorre tuttavia precisare, nel riprendere i contenuti della nostra DI.SIC/1200/URZ del 07/12/2023, che abbiamo ricevuto, con nota prot. 40/23/RC/fm/ef del 14 settembre 2023, dal Consorzio Kassar il progetto esecutivo di tutti i lavori di realizzazione della direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo collegamento PA-CT – Lotto 1+2: Tratta Fiumetorto-Lercara Diramazione (CIG: 9570962FAF - CUP: J11H03000180001) al quale è stato dato un primo riscontro dalla scrivente in data 05/10/2023 con nota prot. DISIC/1005/URZ e successivamente sono seguiti diversi tavoli tecnici e ulteriori nostre note di richiesta di integrazione documentale. Pertanto, Vi saranno inviate, dando seguito alla nota di cui sopra del Consorzio Kassar, dopo la completa verifica*



*delle interferenze tra i nostri gasdotti e la Vostra progettata opera, la revisione del nostro progetto di risoluzione di tutte le interferenze del Lotto 1+2, insieme alla risoluzione dell'interferenza con la modifica del tracciato della "Nuova viabilità NV02", aggiornando quanto trasmesso con nostra nota DISIC/416/URZ del 18/05/2021, con la nuova valutazione economica e relative tempistiche.*

*Qualora aveste esigenze di comunicazioni diverse o aggiuntive, rispetto a quanto sopra descritto, in merito alla sola "Nuova viabilità NV02" inviate le Vs richieste alla scrivente Società. ”*

(SNAM Rete Gas S.p.A nota prot. DISIC/238/ARC del 27/03/2024)

3. Nella successiva fase di progettazione esecutiva sia tenuto conto delle prescrizioni di Regione Siciliana Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Soprintendenza per Beni Culturali e Ambientali di Palermo *“1) per quanto di competenza si autorizzano le opere previste a condizione che: in corrispondenza di attraversamenti e percorrenze fluviali, eventuali interventi di ripristino dovranno consistere nel consolidamento delle sponde, mediante l'esecuzione di opere di ingegneria naturalistica, in grado di ripristinare le caratteristiche idrauliche del corso d'acqua e di favorire la sua rinaturalizzazione, attraverso inerbimenti e messa a dimora di specie arbustive ed arboree tipiche della zona; 2) gli scavi e i movimenti di terra siano realizzati alla presenza costante e continua di un archeologo, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, che opererà a carico del Committente e in stretto collegamento funzionale con l'U.O. Beni Archeologici di questa Soprintendenza BB.CC.AA.; nome e curriculum del professionista sarà trasmesso all'Unità Operativa Beni Archeologici prima dell'inizio dei lavori. Resta inteso che la Scrivente, in esito alle risultanze della sorveglianza dei lavori in progetto, si riserva di effettuare approfondimenti che potranno essere necessari secondo i risultati che si evidenzieranno in itinere.”*

(Regione Siciliana Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Soprintendenza per Beni Culturali e Ambientali di Palermo nota prot. 4500 del 06.03.2024)

4. Nella successiva fase di progettazione esecutiva sia tenuto conto delle prescrizioni di Autorità di Bacino *“ Nulla osta idraulico ai sensi degli articoli 93 e seguenti del R.D. n. 523 del 25/07/1904 e delle vigenti Norme di Attuazione del PAI della Regione Siciliana approvate con decreto del Presidente della Regione n. 9 del 06/05/2021, sul progetto relativo alla realizzazione dei lavori in premessa descritti. Autorizzazione all'accesso nell'alveo dei corsi d'acqua oggetto di interferenza ed alla realizzazione degli interventi soggetti al presente provvedimento. 1. le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino; 2. in corrispondenza dei punti di recapito A e B della portata di drenaggio si raccomanda di realizzare il manufatto di scarico in maniera da garantire la stabilità delle sponde del corpo idrico ricettore, impedire che eventuali stati di piena del corso d'acqua possano determinare rigurgiti nella rete di monte e garantendo un adeguato rivestimento antierosivo dello stesso ricettore in corrispondenza del punto di immissione; 3. durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dalle fasi lavorative; 4. in fase di cantiere dovrà essere nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi*



*idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare; 5. al fine di mantenere l'efficienza idraulica, durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che l'alveo dei corsi d'acqua oggetto di interferenza non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie, se non quelle indispensabili all'esecuzione degli interventi in oggetto; 6. non dovranno arrecarsi danni alle sponde dei corsi d'acqua oggetto di interferenza, nonché ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno, ripristinandone eventualmente la condizione ante operam; 7. i materiali di rifiuto ed i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi e non riutilizzati per lavorazioni interne al cantiere dovranno essere allontanati dall'intorno dell'alveo dei corsi d'acqua oggetto di interferenza e trasportati a pubblica discarica; 8. al fine di garantire nel tempo il buon regime delle acque nei tratti interferiti, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 5750/2019 inerente le "Attività di Prevenzione e Gestione del Rischio Idraulico – Obbligo dei soggetti proprietari e/o gestori di attraversamenti e manufatti sul demanio idrico fluviale", è necessario programmare ed attuare con cadenze adeguate e con oneri a carico del soggetto autorizzato le attività di manutenzione dell'alveo dei corsi d'acqua interferiti in corrispondenza dei manufatti di attraversamento previsti in progetto, in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso; 9. il soggetto autorizzato si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica; 10. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del Soggetto richiedente o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui, durante la fase di cantierizzazione, occorresse intervenire urgentemente nel corso d'acqua e relative pertinenze idrauliche in corrispondenza delle opere in argomento per eseguire eventuali lavori di allargamento o rettifica delle sezioni idrauliche che si rendessero necessari e/o urgenti al fine di garantire il regolare deflusso delle acque e/o il transito delle piene di riferimento; 11. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento."*

(Autorità di Bacino nota prot 24237 del 27.09.2024)

5. Nella successiva fase di progettazione esecutiva sia tenuto conto delle prescrizioni di Comando Militare Esercito SICILIA " 1. In esito a quanto chiesto con la lettera in riferimento, esaminata la documentazione pervenuta a corredo, acquisito il parere tecnico da parte degli Organi competenti, esprimo parere di "NULLA CONTRO" alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto, ai sensi del:
- R.D. n. 1775, del 11 dicembre 1933;
  - D.Lgs. n. 66, artt. 333 – 334 del 15 marzo 2010;
  - D.P.R. n. 90, artt. 439 – 440 – 441 e 442 del 15 marzo 2010.
2. Considerato, tuttavia, che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, evidenzio la possibilità del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della valutazione di tutti



*i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08.; 3. Rappresento, altresì, che detto rischio è eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio B.C.M. del 10° Reparto Infrastrutture in Napoli, correlata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritta all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D. Intermin. 82/2015 al seguente link: [http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica\\_ordigni.aspx](http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx).)*

(Comando Militare Esercito SICILIA M\_D AAD8F10 REG2024 0010854 del 23.03.2024)

6. Nella successiva fase di progettazione esecutiva sia tenuto conto delle prescrizioni di ANAS Struttura territoriale Sicilia " con la presente si rilascia il NULLA OSTA, all'approvazione del Progetto Definitivo di variante, con la prescrizione che relativamente agli "... attuali accessi carrabili presenti sulla Strada Statale 113 nei 100,00 m prima e dopo le rotoatorie", con specifico riferimento alla rotoatoria Est "lato Cerda", per la quale l'ipotesi progettuale di chiusura dell'esistente accesso sulla SS113, che prevede il ripristino dell'accessibilità ai fondi interclusi mediante la realizzazione di un nuovo tracciato interpodereale (di circa 100 metri di collegamento tra la viabilità podereale e un altro accesso esistente, posto poco più a nord rispetto a quello da chiudere) sarà oggetto, a valle dei necessari approfondimenti, di un separata autorizzazione per la quale RFI si impegna sin d'ora ad avviare l'iter."

(ANAS nota prot. CDG.ST PA.REGISTRO UFFICIALE.U.0139579 del 17/2/2025)

7. Nella successiva fase di progettazione esecutiva sia tenuto conto delle prescrizioni di Regione Siciliana Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità Dipartimento Regionale Tecnico Ufficio Regionale del Genio civile " A seguito della verifica sui contenuti dello studio geologico e della cartografia tematica e degli elaborati di progetto, con particolare riferimento alle valutazioni sulle criticità di carattere geomorfologico riscontrate, si prescrive di tenere in debito conto, delle specifiche indicazioni espresse sia nello studio geologico che negli elaborati di progetto. Si rimanda alle relative conclusioni della relazione geologica, della relazione di compatibilità geomorfologica e idrogeologica ai fini del puntuale adempimento alle relative indicazioni. Occorre porre attenzione alla corretta regimazione e smaltimento delle acque meteoriche, intercettate dalle opere di drenaggio, alle opere drenanti atte a contenere l'innalzamento del livello della falda e di quelle provenienti dalla viabilità in progetto nonché, alle opere di stabilizzazione del versante."

(Regione Siciliana Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità Dipartimento Regionale Tecnico Ufficio Regionale del Genio civile nota prot. 12205 del 29.01.2025)